



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 1 sexies del D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 31 marzo 2005 n. 43;

VISTO l'art. 19, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, così come modificato dall'art. 4, comma 69, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) il quale stabilisce che "alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato" e che "Le stesse sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome".

VISTO il CCNL - Area V - della dirigenza scolastica per il quadriennio normativo 2006 - 2009 e il biennio economico 2006 - 2007 e il CCNL per il biennio economico 2008 - 2009, sottoscritti in data 15 luglio 2010;

VISTO il CCNL - Area V - della dirigenza scolastica sottoscritto in data 11 aprile 2006, per le parti non disapplicate dal Contratto Collettivo sopra citato;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 306 del 21 maggio 2015 concernente la conferma degli incarichi di presidenza per l'a.s. 2015/2016;

VISTO il D.M. prot. n. 635 del 27.08.2015 di indizione della procedura relativa alla copertura dei posti vacanti di dirigenti scolastici ai sensi dell'articolo 1, comma 92, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.M. 06.07.2015 n. 466 di determinazione delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2015/2016, nel quale, per la regione Piemonte, sono state individuate n. 10 istituzioni scolastiche sottodimensionate da assegnare con incarico di reggenza;

CONSIDERATO che dopo la conferma degli incarichi di presidenza per l'a.s. 2015/2016 di cui alla Direttiva n. 306/2015 sopra citata, sono rimaste ancora sedi scolastiche vacanti e/o disponibili;

CONSIDERATA pertanto, l'esigenza di conferire per le suddette sedi incarichi aggiuntivi di reggenza ai dirigenti scolastici del Piemonte;

VISTA la propria nota prot. n. 5389 del 15 luglio 2015, con la quale è stato pubblicato l'elenco delle sedi normodimensionate e sottodimensionate per l'a.s. 2015/2016, da assegnare in reggenza, dopo le operazioni di mobilità e la conferma degli incarichi di presidenza;

VISTA la propria nota prot. n. 6826 del 25 agosto 2015 di integrazione delle disponibilità delle sedi di cui sopra;



VISTO il proprio decreto prot. n. 6898 del 28.08.2015 per effetto del quale dal 1° settembre 2015 si è resa disponibile la Direzione Didattica "1° Circolo" di Rivoli (TO);

VISTE le preferenze espresse dai dirigenti scolastici interessati ad assumere l'incarico di reggenza;

CONSIDERATA la disponibilità offerta dai dirigenti scolastici su richiesta dell'Amministrazione;

DECRETA

1. Le Istituzioni Scolastiche sottodimensionate secondo i parametri di cui alla Legge n. 111/2011, così come modificata dalla Legge n. 183/2011 e quelle rimaste vacanti dopo l'assegnazione degli incarichi dirigenziali e la conferma degli incarichi di presidenza sono assegnate a reggenza per l'a.s. 2015/2016 ai Dirigenti Scolastici indicati nell'elenco in allegato che fa parte integrante del presente decreto.
2. I dirigenti scolastici cui è affidato l'incarico di reggenza daranno immediata comunicazione dell'assunzione in servizio a decorrere dal 1° settembre 2015 a questo Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e dovranno, altresì, trasmettere una dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 Dlgs 39/2013 sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità a svolgere l'incarico.
3. Per gli incarichi di reggenza su sedi normodimensionate sono fatti salvi gli effetti dell'attivazione della procedura prevista dall'art. 1, comma 92, della legge 107/2015.
4. Avverso il presente provvedimento, che ha valore di notifica a tutti gli effetti, è ammesso ricorso al Giudice Ordinario in funzione del Giudice del Lavoro, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 165/01.
5. Seguirà provvedimento formale individuale.

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio Manca

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto
legislativo 39/1993